

Piano d'azione: Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale
--

Bando senza scadenza

BREZZA 2***Piste cicloturistiche connesse a VENTO - Interventi realizzativi*****Il problema**

Dorsali e piste cicloturistiche sono infrastrutture leggere di lunga e media percorrenza in grado di generare per ogni chilometro di percorso un indotto economico annuo variabile tra i 110.000 e i 400.000 euro¹, permettendo di rivitalizzare i territori attraversati e di promuovere stili di vita e di turismo più sostenibili.

Da questa considerazione la Fondazione Cariplo ha deciso, nel 2014, di sostenere la redazione di 9 studi di fattibilità di dorsali e/o piste cicloturistiche lungo gli affluenti del fiume Po nel territorio di riferimento della stessa Fondazione. Gli studi hanno permesso di progettare dorsali cicloturistiche interconnesse con VENTO - per un totale di 2000 km circa - in grado di collegare luoghi di valore naturalistico, paesaggistico, turistico, culturale ed enogastronomico e di potenziare gli effetti generati da VENTO, la dorsale cicloturistica progettata dal team del Politecnico di Milano lungo il fiume PO che - spingendosi fino alle porte di Milano - collega Venezia con Torino per ben 679 km.

Nel corso del 2016 VENTO e altre 3 ciclabili di lunga percorrenza² sono state inserite nella Legge di Stabilità e ne è stata confermata la priorità nazionale. Previsti, nel triennio 2016-2018, 91 M€ per la progettazione delle 4 dorsali cicloturistiche e per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e altri interventi concernenti la mobilità ciclistica cittadina.

Ed è proprio in questo disegno generale, caratterizzato da un sistema cicloturistico attrattivo a livello nazionale e internazionale, che la concreta realizzazione degli Studi di fattibilità finanziati nell'ambito del bando BREZZA andranno ad inserirsi, contribuendo alla riscoperta del paesaggio e del patrimonio culturale che caratterizza il territorio di riferimento della Fondazione Cariplo.

Obiettivi del bando

Il bando intende contribuire alla valorizzazione e alla fruizione sostenibile del territorio, nonché alla diffusione di stili di vita sani, attraverso il sostegno alla realizzazione degli interventi individuati negli studi di fattibilità finanziati nell'ambito del bando "*BREZZA: piste cicloturistiche connesse a VENTO - 2014*".

¹ Stime tratte da <http://www.progetto.vento.polimi.it/> e riferite a: Austria - ciclopista del fiume Danubio da Passau a Vienna (2012); Germania - ciclopista del fiume Elba (2010); Provincia di Trento - ciclopista della Val di Sole, della Valsugana, della Valle dell'Adige e del Garda (2011).

² La ciclopista del Sole, la ciclovia dell'Acquedotto pugliese e il Grab - Grande raccordo anulare delle bici a Roma.

Linee guida

Soggetti ammissibili

È preferibile che sia la scheda di pre-progetto che la richiesta di contributo siano presentate dal soggetto capofila del bando BREZZA 2014 in partenariato obbligatorio pubblico-privato nonprofit:

- qualora il capofila sia un'amministrazione pubblica, con un soggetto nonprofit con documentata esperienza nell'ambito dei temi trattati dal bando e attivo nel territorio di riferimento della proposta;
- qualora il capofila sia un soggetto nonprofit, con un'amministrazione pubblica del territorio coinvolto.

Un'eventuale modifica del capofila del 2014 dovrà essere adeguatamente motivata e sarà oggetto di discussione durante l'incontro di pre-progetto.

La data ultima per la presentazione della scheda di pre-progetto è il **31 marzo 2017** mentre la data per la presentazione delle richieste di contributo è il **30 giugno 2017**.

Entro il 31 marzo 2017 dovranno risultare conclusi gli studi di fattibilità finanziati nell'ambito del bando BREZZA 2014.

Progetti ammissibili

I progetti dovranno avere per oggetto la realizzazione degli interventi o di parte degli interventi previsti dagli studi di fattibilità finanziati nell'ambito del bando "*BREZZA: piste cicloturistiche connesse a VENTO*" 2014. In fase di pre-progetto la scelta degli interventi dovrà essere adeguatamente motivata e sarà oggetto di discussione durante l'incontro.

Oltre alla documentazione obbligatoria ai sensi della "Guida alla presentazione dei progetti", la richiesta di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

- studio di fattibilità redatto nell'ambito del bando BREZZA 2014;
- relazione tecnica sintetica;
- elaborati grafici (necessari all'illustrazione del progetto);
- planimetria generale - in formato pdf o jpg e relativi shapefile - del percorso analizzato con lo Studio di fattibilità Brezza e planimetria specifica - in formato pdf o jpg e relativi shapefile - della proposta oggetto di contributo;
- stima analitica dei costi degli interventi e piano economico-finanziario completo di copertura del cofinanziamento;
- piano di manutenzione e gestione futura delle opere realizzate e relativa struttura di governance che preveda anche il coinvolgimento di soggetti privati non profit;
- documenti attestanti la piena e attuale disponibilità delle aree per l'attuazione degli

interventi previsti.

I soggetti proponenti, se non proprietari, dovranno trasmettere titolo giuridico dal quale risulta la loro disponibilità del bene per almeno 20 anni dall'anno di presentazione del progetto. In assenza di atti già stipulati, saranno - in fase di presentazione della domanda - accettate anche manifestazioni di intenti contenenti l'impegno ad acquisire la disponibilità dei terreni oggetto degli interventi, per almeno 20 anni dall'anno di presentazione del progetto.

Si segnala che in caso di mancata trasmissione agli Uffici, entro 4 mesi dalla data di avvio del progetto, degli atti finalizzati a comprovare la regolare disponibilità dei terreni, il contributo - sebbene deliberato - sarà revocato con conseguente impossibilità di fruire della ridefinizione progettuale.

Il contributo richiesto non potrà essere superiore a 250.000 €, né superare il 60% dei costi totali di progetto.

Criteri

Verrà assegnata priorità ai progetti che presentino i seguenti elementi:

- capacità di mettere a sistema la dotazione infrastrutturale già esistente ed elaborare un'offerta cicloturistica mirata con un impatto positivo in termini di aumento della fruizione locale e turistica del territorio, in particolare mediante collegamenti diretti con la dorsale cicloturistica VENTO;
- presenza di progettazione - definitiva, esecutiva - già realizzata;
- connessione dei percorsi ciclabili con i punti di accesso del sistema della mobilità collettiva (stazioni e fermate dei mezzi pubblici terrestri e fluviali) al fine di favorire l'interscambio bici-trasporto pubblico o bici-altre forme di trasporto.
- sostenibilità economica della gestione post realizzativa;
- capacità di sviluppare, col minor investimento possibile, il maggior beneficio in termini di sviluppo e valorizzazione del territorio;
- presenza, oltre all'eventuale impiego di personale strutturato, di cofinanziamento con propri stanziamenti destinati al progetto;
- sostegno da parte di un'ampia e articolata rete territoriale costituita da soggetti e portatori di interesse pubblici e privati e coinvolgimento e di imprenditori locali e altri stakeholder interessati a sperimentare attività economiche remunerative con ricadute positive occupazionali;
- presenza di team interdisciplinari di esperti nella realizzazione delle attività di progetto;
- presenza di forme di monitoraggio relative alla misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati;
- presenza di provvedimenti autorizzativi che garantiscano l'immediato avvio dei lavori;

- presenza di adeguati strumenti che permettano la massima diffusione della conoscenza della struttura e delle sue attrattive, al fine di svilupparne la fruizione da parte di nuovi utenti, soprattutto esteri.

Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili:

- progetti relativi a interventi comprendenti tratti non contigui tra loro;
- la realizzazione o l'integrazione di studi di fattibilità relativi a dorsali e/o piste cicloturistiche;
- l'acquisto o la costruzione di edifici;
- richieste per l'acquisto di biciclette e sistemi di bike-sharing.

Saranno ammesse - fino a un massimo del 10% dei costi totali di progetto - voci di costo relative a:

- progettazione - definitiva, esecutiva - finalizzata alla realizzazione degli interventi oggetto delle richieste di contributo;
- interventi minori di sistemazione di locali da adibire a servizi di mobilità e turismo.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a 1 M euro.